

# DISSERONO

Formula del giuramento dei professori di ruolo e incaricati dei R. Istituti d'istruzione superiore  
Art. 18 del R.D.L. 28 agosto 1931 n. 1227:

*Giuro di essere fedele al Re, ai suoi Reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante ed adempiere a tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista. Giuro che non appartengo né apparterrò ad associazioni o partiti, la cui attività non si concili coi doveri del mio ufficio.*

Nel 1931 venne chiesto ai 1225 professori universitari di ruolo (e ai molti professori incaricati) un giuramento di fedeltà al fascismo: dodici professori ordinari trovarono la forza di non giurare. Pochi, solo l'uno per cento, ma in Germania due anni dopo nessun professore rifiutò di giurare ad Adolf Hitler. Il rifiuto del giuramento comportava la decadenza dalla cattedra universitaria: per tutti significava l'emarginazione, per molti anche l'indigenza personale e familiare.

Furono uomini diversi tra di loro per competenze scientifiche e anche per fedi religiose: lo storico Gaetano De Sanctis era un cattolico molto osservante, il chirurgo Bartolo Nigrisoli un libero pensatore. Nessuno di loro pensò al rifiuto come ad un atto di eroismo, ma semplicemente ritenevano che il giuramento avrebbe contrastato con la morale che è alla base della pratica scientifica.

Questa piccola collezione del prof. Luigi Pepe, donata all'Ateneo nel 2024, vuole documentare l'importanza culturale delle opere dei professori che non giurarono.

Non si tratta infatti solo di icone che testimoniano con il loro sacrificio personale la fedeltà alle idee, ma di grandi protagonisti della cultura italiana, che a livello internazionale non furono, e non sono, meno noti di Croce e di Gentile.

Si aggiungono le opere di Francesco Saverio Nitti e Gaetano Salvemini che negli anni venti avevano già lasciato l'Italia e l'insegnamento universitario in opposizione al fascismo; di Antonio De Viti De Marco che per non giurare fece richiesta nel 1931 di pensionamento anticipato; di Giuseppe Antonio Borgese che all'atto della richiesta si trovava all'estero e abbandonò la cattedra rifiutando il giuramento.

Infine il professor Ignazio Brunelli, libero docente di diritto costituzionale nell'Università di Ferrara, che lasciò la sua cattedra nel 1926 per non prestare il primo giuramento alla monarchia; egli dopo la Liberazione riprese l'insegnamento a Bologna dedicando il suo ultimo libro

*Alla memoria dei giovani avvocati ferraresi Giulio Piazzesi, Ugo Teglio, Mario Zanatta, già miei discepoli nell'Università di Ferrara, fucilati unitamente ad altri nove innocenti ostaggi all'alba del 15 novembre 1943 davanti al Castello Estense.*

(*Un dittatore fallito ed i suoi complici*, Bologna, 1952)

**Ernesto Bonaiuti** (1881-1946)  
Università di Roma, Storia delle religioni

**Giuseppe Antonio Borgese** (1882-1952)  
Università di Milano, Estetica

**Ignazio Brunelli** (1868-1962)  
Università Libera di Ferrara, L.D. Diritto costituzionale

**Mario Carrara** (1866-1937)  
Università di Torino, Antropologia

**Gaetano De Sanctis** (1870-1957)  
Università di Roma, Storia antica

**Antonio De Viti De Marco** (1858-1943)  
Università di Roma, Economia

**Giorgio Errera** (1860-1933)  
Università di Pavia, Chimica

**Giorgio Levi Della Vida** (1886-1967)  
Università di Roma, Lingue semitiche

**Vito Volterra** (1860-1940)  
Università di Roma, Matematica

**Fabio Luzzatto** (1886-1954)  
Scuola Superiore Agricoltura Milano, Storia del diritto

**Piero Martinetti** (1872-1943)  
Università di Milano, Storia della filosofia

**Bartolo Nigrisoli** (1858-1948)  
Università di Bologna, Chirurgia

**Francesco Saverio Nitti** (1868-1953)  
Università di Napoli, Economia

**Edoardo Ruffini** (1901-1983)  
Università di Perugia, Diritto ecclesiastico

**Francesco Ruffini** (1863-1934)  
Università di Torino, Diritto ecclesiastico

**Gaetano Salvemini** (1873-1957)  
Università di Firenze, Storia moderna

**Lionello Venturi** (1885-1961)  
Università di Torino, Storia dell'arte

